

DECRETI LEGGE ALL'ESAME DEL PARLAMENTO PER LA CONVERSIONE	
Oggetto e iter	Contenuto
<p>DL 19/2025 recante misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza (DDL 2281/C)</p> <p><i>Termine per la conversione: 29 aprile 2025</i></p> <p><i>Assegnato alla Commissione Attività produttive della Camera</i></p> <p><i>Relatore: Barabotti-Lega</i></p> <p><i>Svolto ciclo auditivo. Esame emendamenti in corso</i></p>	<p>Il testo prevede, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un contributo straordinario, per l'anno 2025, del valore di 200 euro sulle forniture di energia elettrica dei clienti domestici con valori dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE fino a 25.000 euro (art. 1)); -modifiche alle misure per i clienti vulnerabili e in condizioni di povertà energetica previste dall'art. 11 del Dlgs 210/2021. Inoltre, si prevedono, nell'ambito delle misure di attuazione del Piano sociale per il clima di cui al Regolamento (UE) 2023/955 del 10 maggio 2023, specifiche misure di investimento e sostegno per famiglie e microimprese vulnerabili, in misura non superiore al 50% del totale delle risorse disponibili (art. 2); -specifiche misure di riduzione del costo dell'energia per le imprese. In particolare, viene autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di 600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica nel settore industriale di cui all'art. 27, c. 2, del Dlgs 30/2013. Viene, inoltre, previsto, al fine di consentire il monitoraggio dei costi energetici delle imprese, il trasferimento dal Registro Imprese al sistema informativo integrato gestito da Acquirente unico i dati relativi ai codici ATECO delle imprese. L'ARERA utilizza tali informazioni per analizzare e monitorare l'impatto dei costi dell'energia, dei servizi regolati e degli oneri generali di sistema sulle diverse categorie di imprese e informa periodicamente il MASE degli esiti del monitoraggio (art. 3); -al fine di contenere il maggior onere sostenuto per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica dalle famiglie e microimprese vulnerabili, con decreto del Ministro dell'economia, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e, con riguardo ai consumi di gas naturale per usi domestici e ai consumi di energia elettrica nelle abitazioni relativi al bimestre solare precedente, sono accertate le maggiori entrate relative all'imposta sul valore aggiunto derivanti dal medesimo aumento del prezzo del gas naturale. Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, un ammontare di risorse pari alle maggiori entrate accertate, al netto di quanto afferente alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano, è iscritto su un apposito Fondo dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. L'Autorità

	<p>di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con proprie delibere, individua, in favore dei soggetti indicati dalla norma, le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale nel limite delle risorse finanziarie affluite al fondo (art. 4).</p>
<p>DL 25/2025 recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni (DDL 2308 /C)</p> <p><i>Termine per la conversione: 13 maggio 2025</i></p> <p><i>Assegnato alle Commissioni Affari costituzionali e Lavoro della Camera.</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Russo-FI</i> <i>Schifone-FdI</i> <i>Nisini-Lega</i></p> <p><i>Svolto ciclo auditivo a cui ANCE ha partecipato il 24 marzo scorso</i> <i>Esame emendamenti in corso</i></p>	<p>Tra le norme del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'articolo 10 comma 4 che - accogliendo un'istanza ANCE - prevede che fino al 31 dicembre 2026 la conferenza di servizi decisoria si svolga secondo la modalità della conferenza di servizi c.d. "accelerata" caratterizzata da una riduzione dei termini sia endoprocedimentali che di conclusione del procedimento; -l'articolo 15, comma 4, che rinvia al 31 marzo 2026 il termine dell'applicazione delle norme tecniche del 2008 (NTC 2008) per le opere inserite nel programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo per il 2025; -l'articolo 15, comma 1, che prevede la possibilità per la Struttura Commissariale di acquisire la disponibilità degli edifici scolastici situati nella Regione Lazio, al fine garantire l'accoglienza dei pellegrini; il comma 3 stanziava un milione per gli eventuali danni prodotti agli edifici scolastici o al materiale; -l'articolo 12 comma 7, che in un'ottica di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, prevede che gli enti di natura assicurativa o previdenziale stanzino, per gli anni 2025, 2026 e 2027, fino al 40% del piano di impiego dei fondi disponibili alla sottoscrizione di quote di fondi d'investimento Invimit di partecipazione in: <ul style="list-style-type: none"> -fondi d'investimento istituiti da Invimit per partecipare a fondi immobiliari chiusi promossi o partecipati da regioni, province, comuni. Tale partecipazione consentita nella misura massima del 20 % del piano di impiego dei fondi disponibili; -fondi comuni d'investimento immobiliare, a cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali, nonché diritti reali immobiliari; -fondi comuni d'investimento immobiliare, a cui sono trasferiti o conferiti gli immobili di proprietà dello Stato non più utilizzati dal Ministero della difesa per finalità istituzionali e suscettibili di valorizzazione, nonché diritti reali immobiliari; -l'articolo 20, comma 1, lettera a), che richiede ai soggetti che presentano progetti di opere o documenti di fattibilità delle alternative progettuali al Consiglio superiore dei lavori pubblici, il versamento di un importo pari allo 0,3 per mille dell'importo complessivo del quadro economico relativo al progetto o della stima dei costi del documento di fattibilità. L'importo massimo del versamento è fissato a € 100.000 e sono escluse da

	<p>questo obbligo le strutture del MIT;</p> <p>-l'articolo 10, dai commi 5 a 13, che affida al Commissario unico, nominato al fine di fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale, una serie di attività allo scopo di provvedere alla bonifica della "Terra dei fuochi". Tra cui: ricognizione degli interventi di indagine e monitoraggio ambientale; ricognizione delle risorse stanziare e di quelle disponibili per l'attuazione degli interventi; -individuazione degli interventi e delle iniziative ulteriori; perimetrazione dei siti oggetto di contaminazione; realizzazione degli interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza operativa o permanente; l'articolo 8 comma 7 esenta da responsabilità gli amministratori che hanno adottato un piano di riequilibrio, approvato dalla Corte dei conti, volto a mitigare gli effetti di una precedente gestione che ha causato il dissesto finanziario dell'ente, escludendo l'interdizione per 10 anni da determinati incarichi pubblici;</p> <p>-l'articolo 12, comma 10 che istituisce il programma <i>"Hub per l'Intelligenza Artificiale dello Sviluppo Sostenibile"</i>, nell'ambito del Piano Strategico Mattei, finalizzato a promuovere il trasferimento tecnologico e sostegno, anche attraverso alleanze imprenditoriali, in favore dei Paesi di cui al Piano Mattei. Per la gestione del programma è autorizzata la spesa complessiva di € 5.281.400 annui a decorrere dal 2025.</p>
<p>DL 39/2025 recante misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali (DDL 2333/C)</p> <p><i>Termine per la conversione: 30 maggio 2025</i></p> <p><i>Assegnato alla Commissione Ambiente della Camera</i></p> <p><i>Relatore: Zinzi-Lega</i></p> <p><i>Svolto ciclo auditivo a cui l'ANCE ha partecipato l'8 aprile scorso.</i> <i>Fissata scadenza degli emendamenti</i></p>	<p>Il testo prevede, in particolare, con riguardo alle imprese di medie dimensioni e alle piccole e microimprese, la proroga del termine entro cui stipulare i contratti assicurativi a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché attrezzature industriali e commerciali, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.</p> <p>Nello specifico, il termine viene differito dal 31 marzo 2025 al:</p> <p>-1° ottobre 2025 per le imprese di medie dimensioni, come definite ai sensi della direttiva (UE) 2023/2775;</p> <p>-31 dicembre 2025 per le piccole e microimprese, come definite ai sensi della direttiva (UE) 2023/2775.</p> <p>Sulle nuove scadenze per le PMI si veda anche la notizia della Direzione Edilizia e Territorio del 31 marzo scorso.</p>
<p>DL 45/2025 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 (DDL 1445/S)</p>	<p>Nel testo, in particolare:</p> <p>L'articolo 1 introduce una norma primaria d'urgenza volta alla definitiva riforma del</p>

<p><i>Termine per la conversione: 6 giugno 2025</i></p> <p><i>Assegnato alla Commissione Cultura del Senato</i></p> <p><i>Relatore: da nominare</i></p> <p><i>In sede di programmazione lavori, stabilito ciclo auditivo. L'esame sarà avviato il 15 aprile p.v.</i></p>	<p>sistema degli istituti tecnici.</p> <p>L'articolo 3 rimodula le risorse del PNRR assegnate al Ministero dell'istruzione e del merito: -si autorizza l'utilizzo delle risorse, fino a un importo massimo di € 819.699.113,9, mediante l'indizione di un nuovo bando per la selezione delle progettualità relative agli asili nido, necessarie al conseguimento dell'obiettivo finale della misura M4C1, Investimento 1.1; -si procede con lo scorrimento delle graduatorie ancora disponibili all'esito della procedura avviata con il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 79/2024, per gli interventi e i Comuni che hanno aderito al relativo avviso pubblico. All'esito della precedente procedura selettiva, infatti, residuano ancora 37 interventi per un importo complessivo di € 32.122.250.</p> <p>L'articolo 10, al fine di promuovere l'internazionalizzazione degli ITS Academy nell'ambito del Piano Mattei, autorizza per l'anno 2025 la spesa di 1 milione di euro per l'ampliamento dell'offerta formativa connessa ai processi di internazionalizzazione relativi al Piano Mattei.</p>
<p>DL 36/2025 recante disposizioni urgenti in materia di cittadinanza (DDL 1432/S)</p> <p><i>Termine per la conversione: 27 maggio 2025</i></p> <p><i>Assegnato alla Commissione Affari costituzionali del Senato</i></p> <p><i>Relatore: Lisei-Fdl</i></p> <p><i>Svolto ciclo auditivo. Fissata scadenza emendamenti</i></p>	<p>Il testo si compone di soli due articoli ed in particolare:</p> <p>l'articolo 1, comma 1, introduce un articolo 3-bis nella legge 5 febbraio 1992, n. 91, al fine di limitare il riconoscimento della cittadinanza per coloro che sono nati e residenti all'estero, stabilendo che debba considerarsi non aver mai acquistato la cittadinanza italiana colui il quale sia nato all'estero e sia in possesso di altra cittadinanza, anche prima dell'entrata in vigore della disposizione in esame. È introdotta, pertanto, nei casi predetti, una preclusione all'acquisto automatico della cittadinanza ed è disposta una deroga a un novero di disposizioni (tra cui gli articoli 1, 2, 3, 14 e 20 della medesima legge n. 91 del 1992). Vengono individuate poi una serie di eccezioni alla disciplina introdotta, tra loro alternative.</p> <p>L'articolo 1, comma 2 modifica l'articolo 19-bis del Dlgs n. 150/2011 (Disposizioni complementari al Codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69), intervenendo su alcuni profili della disciplina della prova relativa alle controversie in materia di accertamento della cittadinanza italiana.</p>
<p>DL 37/2025 recante disposizioni urgenti per il contrasto</p>	<p>Il testo si compone di soli 3 articoli ed in particolare:</p>

dell'immigrazione irregolare ([DDL 2329/C](#))

Termine per la conversione: 27 maggio 2025

Assegnato alla Commissione Affari costituzionali della Camera

Relatore: Kelany-Fdi

Svolto ciclo auditivo. Esame in corso

L'articolo 1, comma 1, **estende la categoria di persone che possono essere condotte nelle strutture in Albania**, includendovi coloro i quali sono destinatari di provvedimenti di trattenimento convalidati o prorogati.

L'articolo 1, comma 2, **nell'ambito della procedura del trattenimento dello straniero, fa salva la facoltà di disporre il trasferimento dello stesso in altro centro**, senza che venga meno il trattenimento adottato e che sia richiesta una nuova convalida.

(l'articolo 2 prevede la clausola di invarianza finanziaria e l'articolo 3 l'entrata in vigore)